



# La Santa Sede

---

**LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II  
AL CARDINALE JOZEF TOMKO PER LA NOMINA  
AD INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI  
PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA PRESENZA  
DELLA CHIESA CATTOLICA NEL REGNO DI TONGA**

*Al venerabile nostro*

*fratello S. Em.za Rev.ma card. Josef Tomko,*

*Prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli.*

La Chiesa ricevette dagli apostoli il solenne mandato di Cristo di portare la verità di salvezza fino agli estremi confini della terra (cf. *At* 1, 8). I discepoli di Gesù Cristo, pastore e maestro, per compiere quest'opera missionaria giunsero, all'inizio del secolo scorso, nella diletta terra del Tonga e, il 2 luglio 1832, celebrarono per la prima volta i sacri riti nell'isola chiamata, nella lingua locale, "Pagaimotu".

Per questo il venerabile fratello Patelisio Punou-Ki-Hihifo Finau, vescovo di Tonga, insieme con i sacerdoti e i fedeli a lui affidati, cogliendo quest'ottima occasione, si è proposto di celebrare il 150° anniversario dell'istituzione della sua comunità ecclesiale. Così, come abbiamo appreso, il prossimo 8 dicembre, per commemorare questo evento di grande importanza, si svolgerà un rito solenne e sarà consacrata una chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria.

Per questo motivo il responsabile della Chiesa del Tonga ha chiesto che venisse designato a rappresentare la nostra persona un sacro presule, per presiedere a nome nostro ai riti e alle celebrazioni convenienti a un così grande evento.

Abbiamo pertanto rivolto il nostro pensiero e il nostro animo a lei, venerabile fratello nostro, che guida con perizia ed esperienza una Congregazione, il cui compito è "dirigere e coordinare in tutto il mondo l'opera stessa dell'evangelizzazione missionaria" (*Pastor bonus*, 85).

Con questa nostra lettera e in virtù della nostra autorità la designiamo, eleggiamo e proclamiamo perciò nostro inviato speciale, dandole il mandato di presiedere a nome nostro ai sacri riti nel regno del Tonga così che, comunicando umanamente al clero e al popolo la nostra pastorale sensibilità, lei soddisfi la comune aspettativa.

Porterà il nostro saluto, il nostro amore verso quella Chiesa e la nostra presenza in spirito. Confidiamo senza dubbio che i fedeli di codesta comunità, con animo rinnovato, riaccenderanno in se stessi uno spirito veramente cattolico e impiegheranno tutte le loro forze nell'opera dell'evangelizzazione.

Peraltro, considerando il suo incarico, venerabile fratello nostro, senz'altro di non poco conto, quale pegno della nostra particolare benevolenza, con amore impartiamo a lei, a tutto il clero e al popolo della comunità ecclesiale Tongana, che abbiamo particolarmente a cuore, la benedizione apostolica.

*Dal Vaticano, 7 ottobre 1992, anno quattordicesimo del nostro pontificato.*

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright 1992 - Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana